

gua spagnuola, non senza molti errori, specialmente d'ortografia, dovuti senza dubbio al copista anzichè all'autore; e v' ha pure qualche mancanza di parole, alle quali mi sono studiato di supplire colla necessaria parsimonia, soltanto per dar senso a qualche periodo, che non ne aveva.

14. Perchè unito al progetto non siavi il *Giornale del Viaggio* credo esserne cagione l'obbligo di ogni Navigatore di consegnare i Giornali all'ufficio dell'Ammiraglià; obbligo a cui più d'ogni altro erano assoggettati gli Spagnuoli, perchè quella corte con somma gelosia tenea segrete le scoperte fatte da' suoi; nel che, dice il cel. Geografo *Delisle*, è sì ben riuscita, che gli Spagnuoli le ignoran ora essi medesimi (a). Che se *Pigafetta* nel 1522 potè ritenere il suo Giornale che io pubblicai (b), ciò devesi, cred' io, all'esser egli stato al servizio del Papa, come gentiluomo della corte del suo Nunzio, e quindi esente da perquisizioni; ma tutti gli altri Giornali di quella famosa navigazione furono presi e sepolti nell'archivio. Se tempo verrà, e presto verrà, io spero, in cui, conosciuta la stolidezza della gelosia, si comunicheranno agli uomini que' lumi che giovar possono ad accrescere la somma de' beni, e diminuire i mali e i pericoli prodotti dall'ignoranza, allora troverassi il Giornale di *Maldonado*, di cui nel suo progetto egli non dà che un Transunto.

15. Veggiam' ora, se v' hanno ragioni per crede-

---

(a) Vedi Hist. génér. des Voyag. Tom. xxv. Pag. 173. Édit. de Hollande, e *Forster*. Tom. II. Pag. 311.

(b) *Pigafetta*. Primo Viaggio intorno al Globo.